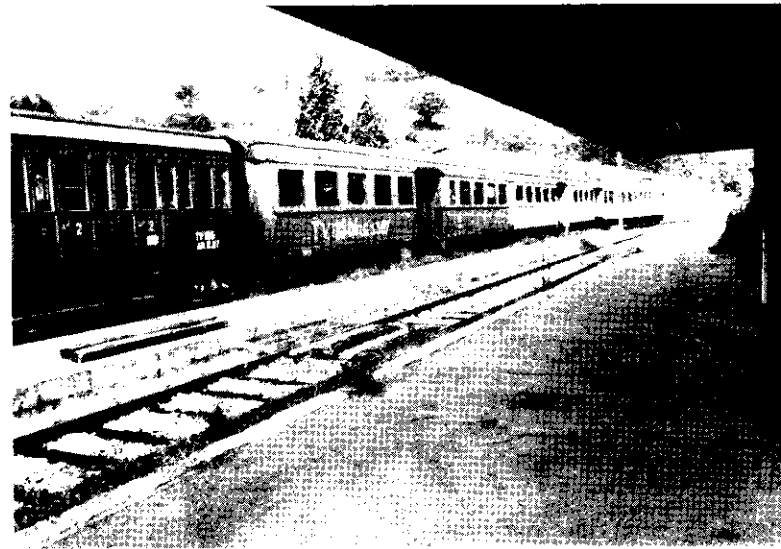


# «Sulla ferrovia che collega Urbino con Fano si esprimano Regione e Provincia»

**NAUGURATA** il 29 settembre 1898, chiusa dall'1 gennaio 1987: 43 km per la tratta Fano-Fermignano e 5 per quella Fermignano-Urbino, 6 stazioni, pendenza del 25%: è la Ferrovia Metaurense, la "Fano-Urbino" per i fanesi (la "Urbino-Fano" per gli urbinati), che in migliaia salirono sulla littorina che la percorreva. Periodicamente si riparla di aprire questa tratta, una battaglia che negli anni ha visto soprattutto impegnata l'Associazione Ferrovia Val Metauro del presidente Carlo Bellagamba.

**COMUNICATI**, mozioni, convegni, ricognizioni, proposte (come quella di impiegare per il ripristino il Genio Ferrovieri, da stanziare alla Paolini), anche dati precisi sui costi e sulla fattibilità del progetto ed una visita alla ripristinata ferrovia Merano-Malles, hanno sortito solo polveroni. Ora si è acceso un

nuovo interesse: a sollevarlo Sinistra Unita di Fano, organizzatrice di una assemblea su "La linea ferroviaria Fano-Urbino: un'opportunità da non perdere. Treno e bici: due valide proposte di mobilità sostenibile". Forse occorre tenere distante la proposta di pista ciclabile accanto alla linea ferroviaria (fra chi oggi vuole il ripristino della linea c'era chi in passato voleva trasformarla in ciclabile) ma soprattutto occorre tenere lontane la politica e le elezioni: perché c'è stato (e non solo su questo tema) chi ha affermato che per rimettere in funzione la linea «occorre uno stretto collegamento, anche di natura politica, con Provincia e Regione». Si fa presto a ricordare che, anche in tempi di stretti collegamenti politici Comune-Provincia-Regione-Stato, per la Fano-Urbino nulla si è fatto. Eppure a favore del suo ripristino vi è sempre stato un



favore trasversale: in Regione, ad esempio, Michele Altomeni (RC) e Giancarlo D'Anna (An) periodicamente se ne sono interessati. Per la riattivazione della Fano-Urbino, D'Anna ora ha aperto un gruppo su Facebook.

**MA LOCALMENTE** vi sono maggiori distinguo: come fa notare Bene Comune (favorevole al ripristino) al convegno di Sinistra Unita «...gli interventi dell'assessore provinciale Lucarini e del consigliere

provinciale Federico Valentini sono sembrati di tutt'altro segno. Solo Michele Altomeni e il presidente del consiglio regionale Raffaele Bucciarelli (con un passato da ferroviere) sono sembrati favorevoli all'idea del ripristino della Fano-Urbino. Se si vuol fare un concreto passo in avanti, occorre ora che Provincia e Regione manifestino apertamente la loro volontà in tal senso. Tenendo conto che Sinistra Unita fa parte della squadra di governo in entrambe le Istituzioni, non dovrebbe avere difficoltà ad ottenere tale pronunciamento».

**AL MOMENTO** non esistono dati precisi sullo stato della linea che in caso di ripristino, dovrebbe essere dotata anche di numerosi passaggi a livello automatici o costringerebbe a sottopassi per strade ora frequentatissime che l'attraversano (vedi a Fano via Canale Albani) o, salendo verso la meta, negli incroci all'ingresso di Canavaccio o a Fermignano.